Il Messaggero del Lazio

Sabato 17 Aprile 1954 — Sabato 24 Aprile 1954

LE FESTE TRADIZIONALI

La Settimana Santa a Palombara Sabina

Palombara Sabina, 16 aprile

(G.C.) - Nella settimana santa ovunque si sono ripetute le cerimonie di ogni anno, semplici e suggestive. Qui a Palombara, nella Collegiata di S. Biagio, il venerdì santo si è celebrato con le tradizionali «Tre ore di agonia», mistiche e commoventi tra i cori dellorgano e le preghiere silenziose dei fedeli; a sera, per le vie principali, è passata, lenta e suggestiva la processione del Cristo Morto, e dalle finestre e dai balconi hanno guizzato le tenui fiammelle dei lampioncini.

Nel silenzio hanno echeggiato le note musicali del «Mesto ricordo» del M. Imperiali e della «Marcia funebre» di Chopin.

Oggi sabato il suono festoso delle campane annuncia agli uomini la resurrezione del Figlio di Dio. Poi sarà Pasqua, la Pasqua del 1954 che darà a noi tutti un senso di pace e di amore cristiano!

Una Sottosezione Mandamentale dell'I.N.A.M. per Palombara

(G. C.) L'amico Angelo Ranaldi, segretario sindacale comunale dell'Unione Italiana del Lavoro, ci ha indirizzato in questi giorni una lettera nella quale ritiene indispensabile che da parte dell'INAM si provveda al più presto alla istituzione di una sottosezione mandamentale presso l'ospedale civile di Palombara onde poter soddisfare le giuste richieste dei lavoratori della zona assistiti dall'INAM stesso, i quali — ammontanti a circa diecimila unità — sono costretti a recarsi di continuo presso la sezione territoriale di Tivoli per visite di controllo, ricoveri in ospedale, ecc., con sensibili sacrifici di carattere economico. Il Ranaldi inoltre ritiene indispensabile che da parte dell'Opera nazionale Maternità e Infanzia si provveda a creare nel nostro Comune la Casa della Madre e del Fanciullo al fine di soddisfare le esigenze delle numerose lavoratrici della zona.

Per quanto riguarda il problema del locale ospedale il Ranaldi, nella sua lettera, afferma che esso «ancora non soddisfa le esigenze dei lavoratori e dei cittadini meno abbienti». Infine, nel quadro della riorganizzazione sanitaria di Palombara, il segretario sindacale dell'UIL ritiene opportuno ripristinare il poliambulatorio specialistico che a suo tempo fu istituito con ottima iniziativa dal presidente dell'ECA, generale medico prof Gino Forti.

PER GLI AZZURRI PALOMBARESI

Domani si gioca a Tivoli per l'ultima di campionato



U.S.Palombara - 1954 - Camp. 2^ Cat.: Tommasi Virgilio, Di Pasquale Massimo, Molinari Lino, Della Rocca Luigi, Valentini Valentino.

Palombara, 23 aprile

(G. C.) - La breve ma interessante «galoppata» del campionato di II Divisione compie domani 25 aprile gli ultimi passi verso il traguardo finale: lo undici azzurro di Palombara si appresta a giuocare la sua ultima partita sul campo Ripoli di Tivoli affrontando una delle più agguerrite e temibili avversarie del girone che aspira alla promozione dopo aver dato una brillante prova di saldezza tecnica ed agonistica.

Sul palo di arrivo i palombaresi, infatti, avranno di fronte l'Empolitana ed il loro compito possiamo definirlo difficilissimo sotto ogni punto di vista; se consideriamo le recenti prestazioni della nostra squadra — tutte negative, per la verità, sia in casa che in trasferta — non ci sarà troppo da sperare a Tivoli contro una compagine classificata terza a quota 20.

Disco rosso, dunque, per gli azzurri riguardo al risultato, e solo possibilità di una coraggiosa difesa senza limiti nel segno di un volenteroso comportamento. Nell'ultima giornata di campionato al Palombara è rimasta purtroppo soltanto questa magra consolazione!

Fiori d'arancio

Mercoledì 21 aprile, nella chiesa di S. Egidio, l'amico Tonelio Tomassetti si è unito in matrimonio con la gentile signorina Paola Latini. La novella coppia di sposi è partita alla volta di Milano in luna di miele. Ad essa giungano i nostri più affettuosi auguri di ogni bene.

Al Cinema Nuovo

Sabato e domenica è in visione il tecnicolor: «Le mille e una notte» con Maria Montez e John Hall. Lunedì e martedì «Sangue nel deserto» con E. Mandi. Mercoledì e giovedì «L'ultimo treno da Mosca» da M. Dietrich.